



Caritas
Ambrosiana

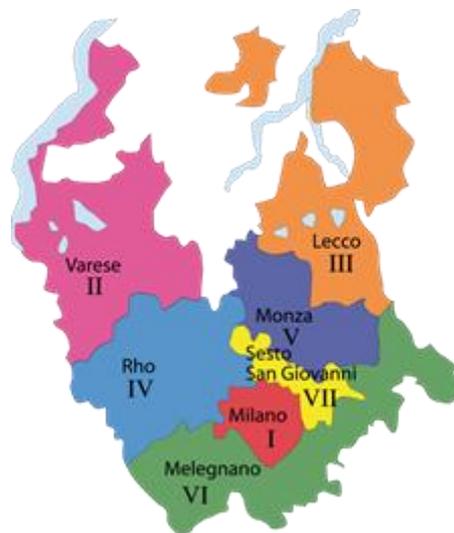


Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI ZONA 2 - VARESE

ANNO 2023



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Varese, i dati¹ raccolti nel 2023 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

¹ I dati riportati sono calcolati sul totale delle persone *inclusi* i dati non rilevati.

Inoltre, nelle elaborazioni dei dati relativi alle persone e ai bisogni NON sono stati considerati i “doppi passaggi”: le persone che, (tramite la registrazione del Codice Fiscale) sono risultate essere passate in più centri di ascolto, sono state contate 1 volta sola.

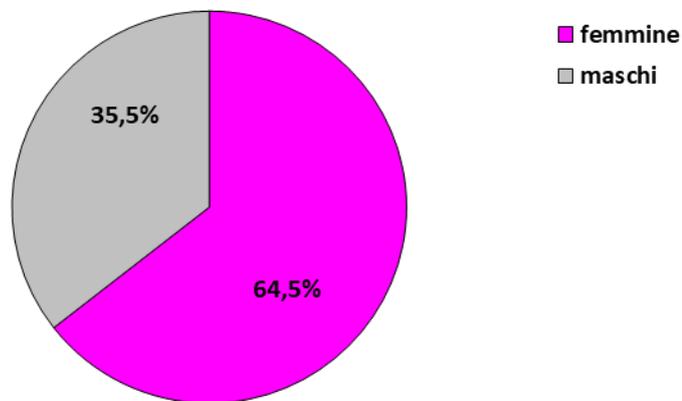
Nelle elaborazioni relative alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche di questi doppi passaggi, per non perdere dati relativi all’attività comunque svolta dai centri di ascolto.

Zona Pastorale 2 - VARESE Dati 2023

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 2 nel corso del 2023, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	1.252
• Numero centri di ascolto	16
• Numero bisogni	2.182
• Numero richieste/risposte	5.265

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2023, nella zona pastorale di Varese, la componente femminile è poco meno del doppio di quella maschile: infatti, in valori assoluti, le donne sono 807, gli uomini risultano 445.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2023	
	Frequenza	Percentuale
italiano	538	43,0
comunitario	32	2,6
extracomunitario regolare	623	49,8
extracomunitario irregolare	59	4,7
Totale	1.252	100,0

• ITALIANI:	43%
• STRANIERI:	57,1%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare Permesso di Soggiorno) e provengono nel 76,6% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
MAROCCO	137	19,2	ROMANIA	29	4,1
PERÙ	115	16,1	EL SALVADOR	28	3,9
UCRAINA	92	12,9	NIGERIA	24	3,4
ALBANIA	52	7,3	TUNISIA	19	2,7
SENEGAL	32	4,5	R. DOMINICANA	18	2,5

Tab. 3 - Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	11	0	10	0	21	1,7%
meno di 15 anni	0	0	1	1	2	0,2%
15-24	25	0	51	4	80	6,4%
25-34	46	5	171	21	243	19,4%
35-44	105	7	201	22	335	26,8%
45-54	146	11	121	7	285	22,8%
55-64	124	6	53	4	187	14,9%
65 e oltre	81	3	15	0	99	7,9%
Totale (v.a.)	538	32	623	59	1.252	100,0%

Nel 2023, quasi la metà del campione è composto da persone di età compresa tra i 35-54 anni (49,6%).

Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che tra gli extracomunitari regolari prevalgono i 25-44enni (59,7% sul totale degli extracomunitari regolari), mentre tra gli italiani sono più numerose le persone che tra i 45 e i 64 anni di età (che coprono, infatti, il 50,1% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	104	8,3
celibe/nubile	257	20,5
coniugato/a	513	41,0
separato/a	99	7,9
divorziato/a	103	8,2
vedovo/a	89	7,1
convivente	87	6,9
Totale	1.252	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco meno della metà del campione è costituito da persone con un partner (coniugati e conviventi sono, infatti, il 47,9%); il 43,7% sono invece persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	316	25,2
occupato part-time	117	9,3
occupato full-time	96	7,7
in cerca 1° occupazione	49	3,9
disoccupato da breve tempo	228	18,2
disoccupato da lungo tempo	217	17,3
studente	3	0,2
casalinga	98	7,8
pensionato	72	5,8
lavoratore irregolare	24	1,9
inabile parziale/totale al lavoro	11	0,9
titolare pensione invalidità	15	1,2
inoccupato	6	0,5
Totale	1.252	100,0

Per quanto riguarda la condizione professionale, seppur a fronte del significativo numero di schede in cui il campo "Occupazione" non è stato compilato, le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 35,5%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

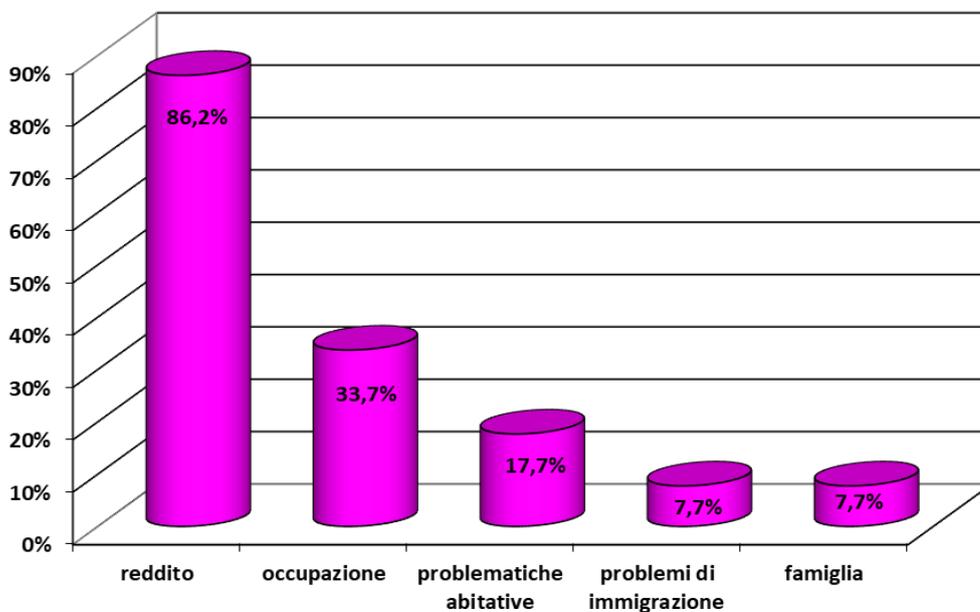
- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 15,8% mentre tra gli immigrati sono il 20%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 22,3%, contro il 13,6% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 17%.

Di queste, la maggior parte sono impiegate come operaio generico (83 persone), nell'assistenza anziani (75 persone), nel lavoro domestico (58 persone), e come addetto alle pulizie (49 persone).

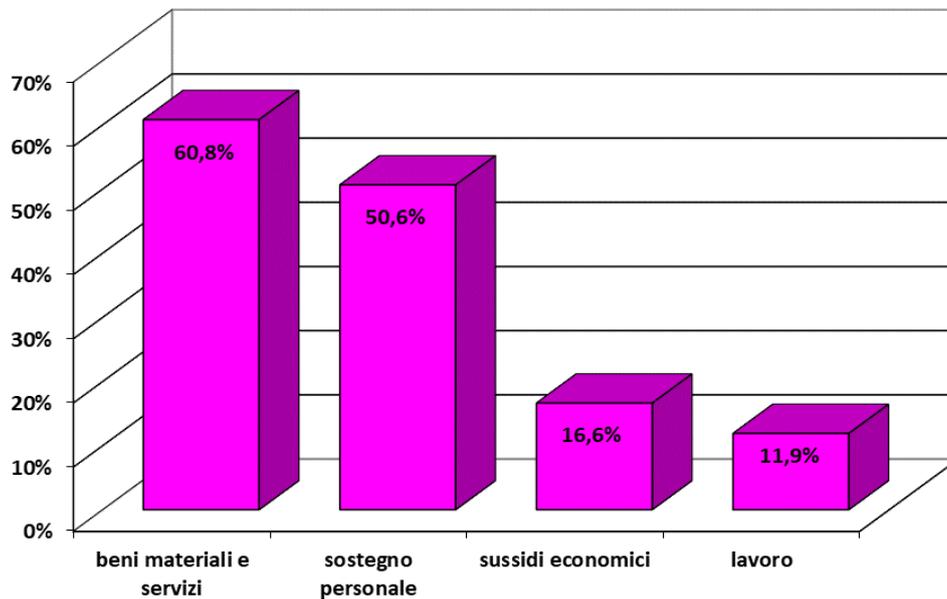
Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Varese.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Varese²



² L'elaborazione dei bisogni è stata calcolata sul totale utenti di 1.229 persone (ovvero esclusi i doppi passaggi).

Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Varese³



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Varese. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (5.265).

Tab. 6 – Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Varese

	Anno 2023	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	3.044	57,8
Ascolto	1.022	19,4
Vestiario e guardaroba	300	5,7
Informazione	196	3,7
Sussidi per pagamento bollette/tasse	144	2,7
Consulenza e orientamento sussidi	71	1,3
Consulenza e orientamento lavoro	70	1,3
Sussidi	68	1,3
Sussidi per acquisto alimentari	52	1,0
Sussidi per alloggio	51	1,0

³ Per quanto riguarda i dati relativi alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche dei doppi passaggi, per non perdere le informazioni sull'attività comunque svolta dai centri di ascolto. Quindi, le elaborazioni delle richieste e delle risposte sono state calcolate sul totale utenti di 1.270 persone (ovvero INCLUSI i doppi passaggi).

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 2 - VARESE

- Nel 2023, il campione dei cda della zona pastorale di Varese aumenta di 3 unità rispetto all'anno precedente e si registra un aumento del 29,3% nel numero di persone incontrate.
- Nel 2022, la presenza femminile (66,9%) era in aumento rispetto agli anni precedenti, superando anche il livello del periodo pre-pandemico. Nel 2023, invece, si registra un lieve calo (-2,4 punti percentuali) rispetto all'anno precedente.
- Per quanto riguarda la presenza di immigrati tra le persone accolte dai centri di ascolto del campione della zona pastorale di Varese, dopo il lieve aumento registrato nell'anno precedente, nel 2023 si riscontra un nuovo calo: si passa, infatti, dal 59,2% del 2022 al 57,1% del 2023 (-2,1 punti percentuali).
- Seppur a fronte del significativo numero di schede in cui il campo "Occupazione" non è stato registrato, rispetto al 2022 rimane stabile sia la presenza di persone occupate (-0,5 punti percentuali) sia di disoccupati (erano 35,6% nel 2022, sono 35,5% nel 2023).
- Rispetto all'anno precedente, nel 2023 le persone con problemi legati al reddito (86,2%) registrano un lieve aumento (+1,8 punti percentuali). Se si analizza il bisogno per condizione professionale, tra gli occupati part-time questo tipo di problematiche raggiunge il 94,8%, tra gli occupati full-time il 92,7% (*working poor*).
- Il dato sui bisogni dice che rispetto al periodo pre-pandemico sono in forte calo le persone con problemi di occupazione (-13,1 punti percentuali rispetto al 2019) e in diminuzione (-2,7 punti percentuali) anche rispetto all'anno precedente: si passa, infatti, da 36,4% del 2022 a 33,7% del 2023.
- Rispetto al 2022, si rileva una diminuzione delle problematiche abitative, passate dal 24,7% al 17,7% (-7 punti percentuali).
- Le richieste di beni materiali e servizi diminuiscono rispetto all'anno precedente: si passa dal 62,1% del 2022 al 60,8% al 2023.
- Nel 2023 le richieste di sostegno personale (50,6%) fanno registrarne una diminuzione di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente.
- In significativo calo anche le richieste di sussidi economici (-8,5 punti percentuali): dal 25,1% nel 2022 al 16,6% nel 2023.